

IN PARLAMENTO

Green pass alla Camera Fico chiede istruttoria

ROMA

Il dibattito sul Green pass nei luoghi di lavoro trova campo anche in Parlamento. Il presidente della Camera Roberto Fico ha chiesto un'istruttoria sull'uso a Montecitorio del lasciapassare per gli immuni. Ma il quesito non pare di immediata soluzione. Mentre sembra inevitabile che la certificazione "covid free" verrà richiesta per accedere agli eventi o al ristorante interni al Palazzo, il discorso cambia se – come chiedono alcuni deputati – si pensa di imporla anche per partecipare ai lavori parlamentari. L'organo che ha ricevuto l'incarico di affrontare la questione è il Collegio dei questori: ma la definizione di chi possa partecipare ai dibattiti in Aula «è materia che non ci spetta – ha spiegato il questore anziano, Gregorio Fontana (FI) – perché ci sono dei profili diversi da quello sanitario, ci sono anche dei profili di democrazia, di carattere costituzionale». Insomma, il nodo è politico, più che tecnico. «La decisione va presa con il concorso dell'opposizione – ha chiarito Fontana – Questo aspetto deve essere approfondito e concordato con tutte le forze politiche»

Non sembra avere dubbi il sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri: «Il Parlamento è un luogo di lavoro, come tale non ha obbligo di Green pass». La questione lambisce diverse polemiche: da quella per la proposta di Confindustria sul lasciapassare ai lavoratori a quella – anche interna alla maggioranza – sulle vaccinazioni. Il deputato della Lega, Enrico Borghi, è critico: «Ora mi aspetto di vedere un lettore di pass fuori da Palazzo Chigi e da tutti i ministeri. E se il Parlamento lo confermerà, che lo si metta pure lì. Poi vediamo la Corte Costituzionale che dice». Cosa dirà l'istruttoria chiesta da Fico lo prospetta un altro dei tre questori chiamato a svolgerla: «Il Green pass – ha spiegato Edmondo Cirielli (Fdi) – servirà per l'accesso al ristorante della Camera o alle mostre allestite a Montecitorio. Ma l'ingresso dei parlamentari in Aula è una questione di democrazia, con profili costituzionali. Per quello la competenza è di Presidente e conferenza dei capigruppo, che rappresenta l'Assemblea». Il dibattito alla Camera è speculare a quello di Palazzo Madama. E anche in quel caso si prospetta una decisione collegiale». —

